

■ AMBIENTE Sulla questione della bonifica

Il sindaco Pugliese scende in campo in difesa del commissario Belli

di GIACINTO CARVELLI

DOPO l'attacco del Pd, a difesa della commissaria per la bonifica di Crotona, Elisabetta Belli, è intervenuto in sua difesa il sindaco, Ugo Pugliese. Per il primo cittadino, in base alla sua esperienza evidenzia «l'alto senso istituzionale con il quale il Commissario Belli sta seguendo la delicata questione della bonifica di Crotona ed il pieno coinvolgimento che sta offrendo agli enti territoriali. Un confronto costante - continua - che avviene, altro dato significativo ed importante direttamente a Crotona, aperto non solo agli Enti ma anche ad altre realtà del territorio. Il tema della bonifica, reale ed efficace, è stato elemento sul quale ci siamo impegnati fin dal primo giorno del nostro insediamento». In un altro passaggio, poi, il sindaco da atto «al coordinamento operato dal Commissario Belli di aver dato quella

giusta accelerazione che considero fondamentale per il futuro della nostra città. La necessità ormai - prosegue il primo cittadino crotonese - non più irrinunciabile per la nostra terra di fare presto e bene impone a tutti un impegno scevro da bizantinismi burocratici e più legato alla risoluzione dei problemi». In pratica, dice le cose opposte evidenziate dal Partito democratico provinciale. «Questo - prosegue Pugliese - è quanto si propone il tavolo istituzionale coordinato dalla Commissario Belli ed in questo senso non mancherà il giusto apporto e il determinato impegno del Comune di Crotona. Il clima costruttivo - conclude il sindaco - del tavolo istituzionale che ha esaminato e discusso tutti gli argomenti relativi alla bonifica compreso quello relativo al risarcimento per il danno ambientale è quello giusto per arrivare ad una soluzione condivisa».